

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DI "ACQUA BENE COMUNE NAPOLI" – AZIENDA SPECIALE.

IL SINDACO

Visto il Titolo II, Capo IV, art.19 dello Statuto di "Acqua Bene Comune Napoli" – Azienda Speciale che prevede che la revisione dei bilanci e la vigilanza sulla regolarità contabile e sulla gestione economica-finanziaria, sono affidate ad un Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri in carica più due supplenti, eletti dal Consiglio Comunale con voto limitato a due membri;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 15/5/2014, avente ad oggetto: "Istituzione di un Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Società, ancorché consortili ed Istituzioni", con la quale è stato approvato il testo coordinato del Regolamento di cui trattasi;

Letto l'art.2 del predetto Regolamento;

Considerato che la procedura di cui all'avviso del 4/2/2015 è da intendersi decaduta a seguito del recente insediamento del nuovo Consiglio Comunale e che appare improcrastinabile l'avvio di una nuova procedura per la nomina del Collegio dei Revisori di "Acqua Bene Comune Napoli" – Azienda Speciale;

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione di candidature per la nomina del Collegio dei Revisori dei conti di "Acqua Bene Comune Napoli" – Azienda Speciale;

che l'Azienda, ai sensi dell'art.2 dello Statuto, si configura quale Azienda Speciale ai sensi e per gli effetti dell'art.114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TU EL). Non ha finalità di lucro e persegue il pareggio di bilancio. Ispira il proprio operato a criteri di economicità, ecologia, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane che tenda all'eguaglianza sostanziale;

che, l'art. 19 dello Statuto prevede:

"... i Revisori sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali secondo le leggi vigenti, con modalità tali da assicurare che il genere meno rappresentato nei conti almeno un terzo arrotondato per eccesso. Il Presidente del Collegio dei Revisori è nominato dal Sindaco, sentiti i membri del Collegio. I Revisori durano in carica un triennio e, comunque, fino alla consegna della relazione di loro spettanza concernente il bilancio del terzo anno. I Revisori non sono revocabili, salvo i casi previsti dalla legge per la revoca dei sindaci nelle società di capitali, e possono essere rinnovati per una sola volta. Non possono essere nominati Revisori, e, nel caso, sono dichiarati decaduti: 1) i consiglieri comunali e i membri del Consiglio di Amministrazione, nonché i rispettivi coniugi, i parenti e gli affini entro il quarto grado; 2) coloro che sono legati ad ABC da un rapporto continuativo di prestazione d'opera retribuita; 3) coloro che siano proprietari, comproprietari e soci illimitatamente responsabili, ovvero dipendenti di imprese che esercitano lo stesso servizio di ABC e di industrie connesse al servizio medesimo e che hanno rapporti commerciali con ABC; 4) coloro che hanno liti pendenti con ABC, con il Comune di Napoli o con altri organismi dal medesimo partecipati. Ai Revisori è corrisposta un'indennità nella misura deliberata dal Consiglio comunale in sede di nomina, tenuto conto delle leggi vigenti e, comunque, non superiore ai tre quarti delle indennità corrisposte ai revisori del Comune di Napoli. Spetta loro il rimborso delle spese vive sostenute per la partecipazione alle sedute del Collegio e del Consiglio di Amministrazione, per gli accertamenti individuali di competenza, nonché, in caso di missione per conto di ABC, il rimborso delle spese di viaggio e trasferta, alle stesse condizioni vigenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. Gli oneri relativi al precedente comma fanno carico al bilancio di ABC".

I membri verranno scelti tra coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art.3 del Regolamento:

1. I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, nelle società ancorché consortili e nelle istituzioni devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata.
2. A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze risultanti da esperienze professionali e/o da impegno sociale e civile.
3. Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità previste dall'art. 51 della Costituzione e dall'art.1 del D.Lgs. n. 198/2006, le nomine o le designazioni dei rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, nelle società ancorché consortili e nelle istituzioni sono compiute in modo da garantire che ciascun genere sia rappresentato per almeno un terzo.

I membri devono essere a conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli,

pubblicato sul sito web istituzionale, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24/4/2014, ed in particolare la clausola di cui al comma 5 dell'art.17.

I membri non dovranno trovarsi nelle cause di incompatibilità e di esclusione previste dall'art.4 del Regolamento:

1. Salvo le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende, società ancorché consortili ed istituzioni:

a. chi è in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda, società ancorché consortili o istituzione nel quale rappresenta il Comune;

b. chi è stato dichiarato fallito;

c. chi ha liti pendenti con il Comune di Napoli ovvero con l'ente, l'azienda, la società ancorché consortili, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;

d. chi è in una delle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità ed inconfiribilità previste dalla legge;

e. i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Napoli che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico ente;

f. chi è stato nominato consecutivamente più di tre volte nello stesso organismo del Comune di Napoli;

g. chi è stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali;

h. chi ricopre la carica di Consigliere Comunale, Assessore, Presidente e Consigliere di Municipalità nel Comune di Napoli;

i. chi è stato candidato all'ultima competizione elettorale al Consiglio Comunale di Napoli e non è stato eletto, alla Provincia di Napoli, alla Regione Campania ovvero al Parlamento e non è stato eletto;

l. i magistrati ordinari, amministrativi o della Corte dei Conti in servizio;

m. chi si trovi in posizione di conflitto di interessi con il Comune di Napoli e/o l'Ente presso il quale dovrebbe essere nominato, salvo che l'interessato faccia venir meno il conflitto entro il termine prefissato dal Sindaco.

n. colui il quale si trovi in una delle situazioni che determinerebbero ineleggibilità a Consigliere Comunale.

o. colui il quale sia stato o sia sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza o che sia sottoposto a misure cautelari personali.

p. colui il quale sia stato revocato, per giusta causa, in precedenti incarichi dal Comune o da altro Ente pubblico;

q. colui il quale sia stato o sia iscritto ad associazione segreta;

r. colui il quale sia parente o affine entro il secondo grado, di Sindaco, Assessori o Consiglieri comunali di Napoli;

2. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione nel corso del mandato comporta la decadenza automatica dalla nomina o dalla designazione.

Chiunque fosse interessato può **presentare la propria candidatura, utilizzando unicamente, a pena di esclusione, i modelli disponibili sul sito istituzionale del Comune di Napoli, tassativamente entro le ore 12:00 di martedì 25 ottobre 2016, corredata da:**

1. curriculum vitae;
2. fotocopia documento identità;
3. dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui all'art.4 del Regolamento.

Modalità di presentazione:

- a mano e/o a mezzo Raccomandata A/R al Protocollo Generale del Comune di Napoli sito in Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo – 80133 Napoli, precisando che **non fa fede la data di spedizione bensì la data e l'ora di effettivo arrivo al Protocollo Generale del Comune di Napoli;**

Sulla busta va indicata la dicitura: *"candidatura per la nomina del Collegio dei Revisori dei conti di "Acqua Bene Comune Napoli" – Azienda Speciale.*

- tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo: dpga.affarigenerali@pec.comune.napoli.it sempre entro le ore 12:00 di martedì 25 ottobre 2016, stessa dicitura.

Dell'eventuale esclusione non verrà data alcuna comunicazione.

La presentazione della candidatura e del curriculum implica il consenso al trattamento dei dati personali ed eventualmente sensibili di cui alla L.196/2003 e del D.lgs.33/2013.

Napoli, 11/10/2016

Luigi de Magistris